

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.53

OGGETTO:

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ALIQUOTE ANNO 2023 -
CONFERMA - PROVVEDIMENTI**

L'anno duemilaventidue addi ventuno del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|---|----------|
| 1. Gatti Giovanni - Sindaco | Sì |
| 2. Bussi Emanuela - Vice Sindaco | Sì |
| 3. Millone Manuela - Consigliere | Sì |
| 4. Raso Pierangelo - Consigliere | Sì |
| 5. Daniele Franco - Consigliere | Sì |
| 6. Bonelli Selene - Consigliere | Sì |
| 7. Bergesio Franca - Consigliere | Sì |
| 8. Allemandi Silvia - Consigliere | Sì |
| 9. Alesso Michele Francesco - Consigliere | Sì |
| 10. Bollati Elena - Consigliere | Sì |
| 11. Groppo Giulio - Consigliere | Sì |
| 12. Brontu Leonardo - Consigliere | Sì |
| 13. Cortassa Carlo - Consigliere | Giust. |
| Totale Presenti: | 12 |
| Totale Assenti: | 1 |

Alla presente seduta sono stati invitati e sono presenti gli Amministratori esterni: Zannoni Sauro – Castagno Andrea – Serafino Giuseppe.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Mariagrazia Manfredi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Gatti Giovanni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1 co. 11 del D.L. 138/2011 convertito nella L. 148/2011, aveva ripristinato, a partire dall'1.1.2012 la possibilità di istituire o di incrementare l'addizionale comunale IRPEF fino allo 0,8% anche in unica soluzione;

in conformità a tale disposizione il Consiglio Comunale allora in carica con D.C.C. n. 22 del 18.06.2012 licenziò la proposta formulata dalla Giunta Comunale con DGC n. 55 del 18.04.2012 introducendo aliquote differenziate e progressive in relazione agli scaglioni di reddito previsti per l'IRPEF;

con successiva DCC n. 39 del 27.09.2012 l'Organo Consiliare intervenne nuovamente, alla luce dei rilievi formulati dal Ministero Economia e Finanze – Dipartimento Finanze con nota del 10.09.2012, sulla griglia delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF in precedenza determinata, nel rispetto del principio della progressività;

con DCC n. 88 del 19.06.2013 venne confermata, per l'anno 2013, la griglia delle aliquote IRPEF applicate nel 2012, mentre con DD.CC. n. 8 del 30.04.2014 e n. 15 del 06.07.2015 tale griglia è stata rivista, rispettivamente per l'anno 2014 e per l'anno 2015, per poi essere confermata per gli anni 2016, 2017 e 2018 con le DCC n. 20 del 27.04.2016, n. 6 del 29.03.2017 e n. 7 del 15.02.2018, anche in virtù del blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, previsto per l'anno 2016 dall'art. 1 co. 26 della L. di stabilità 2016 e, successivamente reiterato dalle rispettive L. di bilancio 2017 e 2018;

a decorrere dall'anno 2019 le relative leggi di bilancio n. 145 del 30.12.2018 (L. bilancio 2019) e n. 160 del 27.12.2019 (L. bilancio 2020) non hanno più riproposto tale blocco riconoscendo ai Comuni la possibilità di aumentare la pressione fiscale ma, pur in presenza di tali disposizioni le Amministrazioni Comunali in carica, hanno confermato quanto già deliberato per il 2018, giuste DCC n. 12 del 14.03.2019, DCC n. 67 del 19.12.2019 e DCC n° 48 del 23/12/2020;

Per il 2022 il provvedimento di conferma è stato assunto con DGC n° 40 del 22/12/2021, salvo intervenire sulla griglia delle aliquote con successiva DCC n° 18 del 27/04/2022, con la quale si era proceduto alla modifica degli scaglioni e delle aliquote dell'Addizionale comunale IRPEF 2022 al fine di conformarle alla nuova articolazione degli scaglioni IRPEF introdotta dall'art. 1 commi 2-3-4 della L. 30/12/2021 n° 234 (L. di bilancio 2022)

attesa ora la necessità di dover procedere alla determinazione della misura dell'aliquota per l'anno 2023 e dato atto che la determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio Comunale, giusta nota del MEF prot. n. 938/2007/DPF/UFF del 12/03/2007;

Richiamato l'art. 1 co. 169 della L. 296/2006 secondo il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine sopra indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Omissis";

Preso atto, invece, che l'art. 193 co. 3 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 118/2011 dispone che ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio ed in deroga a quanto disposto dall'art. 1 co. 169 della L. 296/2006 l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai

tributi di propria competenza entro la data fissata dal co. 2 dello stesso articolo ovvero entro il 31 luglio;

Atteso che alla data odierna il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario di cui all'art. 151 co. 1 del TUEL è quello del 31/12/2022 e che, pertanto, è necessario procedere entro quella data;

Ritenuto di dover confermare, per l'anno 2023, quanto già deliberato lo scorso anno e ricordato, infine, che, ai sensi dell'art. 13 co. 15 del D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011, e della nota MEF prot. n. 4343/2012 del 6.4.2012:

- a decorrere dall'anno di imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Finanze entro il termine di cui all'art. 52 co. 2 del D.L.VO 23/12/1997 n. 446 e, comunque, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Ministero dell'Economia e della Finanza pubblica sul proprio sito informatico le deliberazioni inviate dai Comuni;
- tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale prevista dall'art. 52 co. 2 terzo periodo del D.L.VO 23/12/1997 n. 446;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e sotto quello della regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

Visto il parere del revisore dei conti elaborato con verbale n° 19 del 19/12/2022 e pervenuto in data 20/12/2022, ns prot. 9782;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 12 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 12 Consiglieri presenti e n. 12 votanti;

DELIBERA

1. Di confermare, per l'anno 2023, alla luce di quanto esposto in premessa e della normativa vigente, le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF così come indicate nel rispetto del principio della progressività, nella griglia sotto riportata e conforme alla nuova articolazione degli scaglioni IRPEF introdotta dalla L. 30/12/2021 n° 234

| Scaglioni di reddito complessivo | Aliquota addizionale comunale IRPEF |
|---|--|
| fino ad Euro 15.000,00 | 0,40% |
| da Euro 15.000,01 e fino a Euro 28.000,00 | 0,50% |
| da Euro 28.000,01 e fino a Euro 55.000,00 | 0,55% |
| Oltre Euro 50.000,00 | 0,80% |

2. Di quantificare presuntivamente in € 273.000,00 il gettito derivante dall'applicazione delle aliquote sopra indicate;
3. Di dare atto che tali aliquote decorrono dal 01/01/2023.
4. Di sottolineare la natura regolamentare del presente provvedimento.
5. Di disporre, pertanto:
 - a) la pubblicazione della deliberazione testè approvata sul sito informatico del MEF di cui al DM 31/05/2002;
 - b) l'invio della stessa al MEF – Dipartimento delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52 co. 2 del D.L.VO 446/97 e, comunque entro 30 gg. dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Di riservarsi, stante l'approvazione del presente provvedimento ancora sotto l'egida della L. 234/2021 (l. di bilancio 2022) ogni ulteriore provvedimento modificativo della presente

deliberazione qualora la legge di bilancio 2023, ancora in itinere, dovesse apportare modifiche e/o integrazioni in materia.

Dopodichè con votazione unanime espressa in forma palese e con n. 12 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 12 Consiglieri presenti e n. 12 votanti, il Consiglio Comunale delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, trattandosi di atto propedeutico al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 la cui approvazione è posta al punto 8 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente

F.to: Giovanni Gatti

Il Segretario Comunale

F.to: Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213

F.to: Carla Fino

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Carla Fino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 03/02/2023 al 18/02/2023
Moretta, _____

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000).

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Moretta,

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi